



*Lentinula edodes*

## Nuovo integratore pandevir.mu

### VACCINO ANTINFLUENZALE

Con l'imminente arrivo dell'autunno è di fondamentale importanza sollecitare ed attivare tutte quelle difese specifiche del nostro corpo deputate al riconoscimento prima, e alla conseguente inattivazione poi, di elementi potenzialmente dannosi per l'organismo.

Questo processo, che interessa elementi quali i macrofagi, i linfociti C e le cellule natural killer, produce un'aumentata e più rapida produzione anticorpale che crea una barriera contro le infezioni batteriche e virali.

A questo fine, l'azione sinergica delle sostanze contenute in pandevir.mu è in grado di accelerare notevolmente la risposta immunitaria dell'organismo nei confronti degli agenti eziologici delle forme influenzali.

**Ingredienti:** Shiitake - Ontano nero - Salice bianco - Betulla - Olivello spinoso

**Prescrizione:** n. 2 confezioni

**Modo d'uso:** per la prima scatola 1 fiala ogni 15 giorni da assumere in ordine crescente (dalla n. 1 alla n. 6).

Per la seconda scatola 1 fiala ogni 15 giorni da assumere in ordine decrescente (dalla 6 alla 1).

Le fiale sono numerate perché, sebbene tutte con la stessa composizione, hanno una dinamizzazione crescente tra l'una e l'altra.

*In questo secondo numero della newsletter abbiamo focalizzato l'attenzione su due rimedi fitoterapici di elezione nel trattamento del sistema difensivo: endo.mu e tachi.mu.*

## Due rimedi per il sistema immunitario

### endo.mu

L'associazione di fitorimedi ad azione sinergica sul sistema difensivo rende questo preparato ottimale nella riattivazione dell'omeostasi organica, per il particolare tropismo su organi a derivazione embriologica endodermica.

**Abies alba:** sedi elettive del principio attivo sono l'apparato respiratorio ed uro-genitale, per la spiccata attività antisetica e mucolitica. Parimenti utile si è dimostrato nei processi di osteosintesi e rimineralizzazione, favorendo l'ac-

crescimento staturale-ponderale, oltre che come stimolante dell'eritropoiesi.

**Betula pendula:** prezioso come diuretico ed antiedemigeno, sia in ambito cardiologico che nefrologico, è in grado di ridurre l'albuminuria e l'uricosuria mercè la proprietà di riassorbimento di  $H_2O$ , Cl e scorie azotate da parte dei reni, aumentando la diuresi ed instaurando un corretto drenaggio emuntoriale. Si evince da ciò il proficuo impiego nelle forme flogistiche del tratto urinario e quale coadiuvante nella nefroli-

tiasi. Principali indicazioni, oltre a quelle su riferite, sono la gotta e le affezioni artroreumatiche e dermatologiche anche su base autoimmune.

**Carpinus betulus:** sito preferenziale del rimedio sono le prime vie aeree, anche se ha palesato un buon tropismo per l'intero albero respiratorio. Si è dimostrato efficace in caso di rinofaringite e tracheo-bronchite. Parimenti significativa è la sua azione trobocitopoietica che ne fa un ottimo presidio nelle pia-

.....  
...sito preferenziale del rimedio sono le prime vie aeree, anche se ha palesato un buon tropismo per l'intero albero respiratorio. Si è dimostrato efficace in caso di rinofaringite e tracheo-bronchite. Parimenti significativa è la sua azione trobocitopoietica che ne fa un ottimo presidio nelle piastrinopenie primitive e secondarie...

strinopenie primitive e secondarie grazie all'attività di stimolo della linea megacariocitaria; evidente la sua proprietà emostatica.

**Fagus sylvatica:** prezioso coadiuvante in caso d'insufficienza renale acuta e cronica, nefrolitiasi, nefroangiosclerosi, oliguria e ritenzione idrica in generale. Buon coadiuvante nel dismetabolismo associato ad obesità.

**Junniperus communis:** l'intero corpus dei suoi principi attivi

lo rende particolarmente utile come diuretico, antigottoso, anti-reumatico, ma altresì assai valido come eupeptico, eubiotico intestinale, espettorante ed antitussigeno.

**Olea europea:** dotata di spiccata azione contro i radicali liberi, contrasta efficacemente la c.d. perossidazione lipidica; è noto infatti che le LDL esposte ai radicali liberi tendono ad ossidare, ponendo le basi della patogenesi arteriosclerotica. Da ciò consegue la sua preziosa azione protettiva a livello cardiovascolare.

**Rosa canina:** ricca in acido ascorbico, flavonoidi e soprattutto antocianidine, svolge un ruolo importante nei processi ossidativi quali la sintesi di collagene e carnitina; assai utile anche nel favorire l'assorbimento intestinale del Fe. Associata a vit. A, E e Se, rivela un interessante azione antiossidante.

**Rosmarinus officinalis:** rimedio polivalente utilissimo in qualità di neurotonico e vasculotonico, ma parimenti

efficace nella cefalea, dispepsia, disbiosi con meteorismo e flatulenza, astenia e depressione. Ottimo colecistocinetico ed antiflogistico per inibizione di prostanoidi. Da non sottovalutare inoltre la sua azione antiossidante imputabile alla presenza di diterpeni.

Spiccano da ultimo le sue proprietà di attivazione metabolica, estese in pratica a tutte le vie eccetto quella glucidica.

**Rubus fruticosus:** eccellente antispastico e miorilassante, agisce inoltre in senso inibitorio sull'adenioipofisi regolando in particolare la funzione ovarica. La frugarina ivi contenuta ne fa un ottimo rimedio nel controllo della contrazione uterina.

Principalmente indicato in caso di enterocolite e metrorragia.

## CASO CLINICO

Ecco un caso clinico paradigmatico per il rimedio in esame.

B.L. - aa. 21 - F

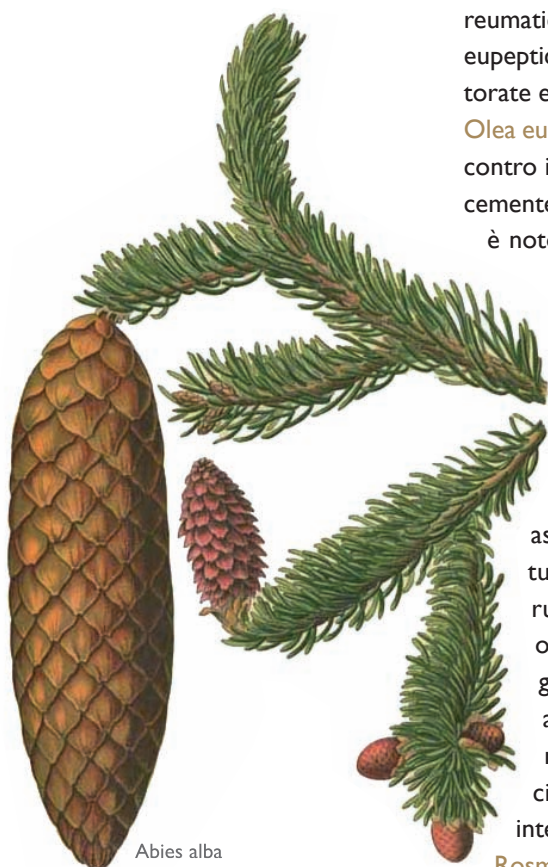
A.P.R. - Riferite numerose pregresse bronchiti, esordienti con angina, tonsillite caseosa, tosse insistente, dispnea, ipertermia.

Malgrado le numerose terapie antibiotiche e la successiva tonsillectomia all'età di 12 aa. La patologia si è ripresentata con costanza soprattutto nei mesi invernali.

A.F. - Sostanzialmente nulla da segnalare: ascendenti e collaterali in buone condizioni di salute. Padre fumatore, nonno paterno deceduto per asbestosi in tarda età.

A.P.P. - Viene in visita proprio per cercare di eliminare il fastidioso problema delle affezioni tracheo-bronchiali, puntualmente ricorrenti da novembre a marzo. Valutando i referti ematologici scorgo due salienze che, ancorché tra loro in apparenza distinte, meritano a mio avviso particolare attenzione. In primis la presenza di reiterata positività per bordetella e mycoplasma dimostratisi poco responsivi alle comuni terapie mirate, in secondo luogo la costante presenza di una pur modica piastrinopenia mai debitamente indagata.

Poiché la paziente lamenta astenia, mialgie, inappetenza ed è chiaramente sot-



Abies alba

topeso, chiedo un profilo immunitario e metabolico più dettagliato ed un esame completo delle urine.

Fortunatamente la tipizzazione linfocitaria non denota cluster alterati ed anche il rapporto CD4/CD8 è nel range di normalità.

Tutti i test anticorpali specifici al momento risultano negativi.

Solo l'incremento dell'esterasi leucocitaria deporrebbe per una flogosi urinaria di n.d.d. che tuttavia ritengo correlabile ad una disbiosi del tenue/colon. Inoltre è veramente astenica o si tratta di un equivalente depressivo larvato? Ricomponiamo il puzzle: astenia (?), piastrinopenia, dolenzia muscolare diffusa, segni di disbiosi... Chiaro, occorre ripristinare i livelli di 5HT e vedere se migliora. Ho seguito questo filo logico: un tenue disbiotico produce scarsa serotonina, la piastrinopenia non crea sufficienti riserve di 5HT e comunque se anche la permeabilità di membrana dei trombociti fosse alterata la serotonina in circolo agirebbe da fattore pro-infiammatorio.

Naturalmente non trascurerò la situazione clinica respiratoria.

Decido per questo schema di trattamento, da protrarre per due mesi almeno:

endo.mu + bronco.mu: 20 gocce per tipo, in cocktail, 2 v./die.

Flora.mu: 2 cps./die.

Controllo dopo due mesi: non ha ancora avuto episodi bronchiali, alvo e diuresi un po' più regolari, ma soprattutto riferisce una sensazione di maggiore energia e benessere, senza più mialgie. Unico neo: l'esterasi leucocitaria è ancora debolmente positiva. Ri-confermo un ulteriore mese di terapia in attesa del controllo successivo.



## Antibatterici e antimicotici in azione!

tachi.mu

Nel contesto di questa linea fitoterapica è il rimedio di elezione nella stimolazione del sistema immunitario, per la sinergia dei suoi componenti. Trova pertanto impiego in tutte le situazioni di immunodeficit che espongono a patologie infettive sia batteriche che virali. Per le sue proprietà immunostimolanti deve essere utilizzato con molta cautela laddove si sospetti una genesi autoimmune.

**Echinacea angustifolia/Echinacea purpurea:** sito di elezione di questo rimedio è rappresentato dalla prevenzione e trattamento delle sindromi da raffreddamento, grazie alla stimolazione delle difese organiche endogene aspecifiche, fagociti e fibroblasti. L'azione antibatterica, e antimicotica si ascrive soprattutto alla presenza di polline specie verso *Escherichia coli* e *Pseudomonas aeruginosa*, mentre l'efficacia antivirale si attribuisce alla sua azione cortison-like determinata dagli acidi caffeico e cichorico.

**Propolis:** efficace batteriostatico ad ampio spettro sia sui Gram+ che sui Gram- è in grado di contrastare svariati ceppi fra cui: *Escherichia coli*, *Mycobacterium tuberculosis*, *Proteus vulgaris*, *Bacillus alvei*, *B. larvae*, *B. mesentericus*, *B. subtilis*, *Salmonella choleraesuis*, *S. enteritidis*, *S. typhosa*, *S. dublin*, *S. gallinarum*, *S. pullorum*, *Streptococcus faecalis*, *Staphylococcus sp.*, *Streptococcus sp.*

Impiegato altresì come antimicotico contro infezioni da *Candida albicans*, *C. tropicalis*, *C. parapsilosis*, *C. krusei*, *C. catenulata*, *C. clausenii*, *C. brumptii*, *C. solani*, *C. utilis*, *C. melibiosii*, *C. friedrichii*.

Inoltre contrasta efficacemente forme virali fra cui spiccano: *Herpes virus*, *Corona virus*, *Adeno virus*, *V. sinciziale respiratorio*, *V. influenzale A e B*, *V. parainfluenzale 1-2-3*.

**Astragalus:** validissimo immunostimolante specie in soggetti con immunodepressione *jatrogena*, risulta efficace anche nelle comuni virosi respiratorie stagionali.

**Uncaria tomentosa:** ottimo antivirale ed antiflogistico. Deve la sua efficacia all'incremento della funzione fagocitaria macrofagica ad opera del S.R.E. oltre al-

*L'azione diretta dell'Echinacea fa sì che l'elezione di questo rimedio è rappresentata dalla prevenzione e trattamento delle sindromi da raffreddamento, grazie alla stimolazione delle difese organiche endogene aspecifiche, fagociti e fibroblasti.*

l'incremento di T4 e NK.

La sua azione non coinvolge le prostaglandine nel meccanismo antinfiammatorio. La ricerca ha inoltre evidenziato come gli alcaloidi pentaciclici svolgano maggiore attività rispetto a quelli tetraciclici.

**Andrographis paniculata:** indicata in primis nel trattamento della sindrome influenzale e del corteo sintomatologico che la accompagna, deve la sua azione al principio attivo andrographolite capace di interferire su PAF e sintesi dell'ossido nitrico, noti mediatori chimici dell'infiammazione, in maniera tuttavia differente rispetto ai comuni antiflogistici non steroidei.

Interessante la prerogativa per cui a basso dosaggio espleta azione immunostimolante, utile in prevenzione, mentre a dosaggio alto si comporta come antiflogistico.

### CASO CLINICO

Presento a corredo il mio consueto caso clinico.

G.D. - aa. 10 - M

A.P.R. - Malgrado la tonsillectomia eseguita all'età di 5 aa. persistono ricorrenti faringiti scarsamente responsive alle terapie convenzionali. Sottoposto alle vaccinazioni pediatriche, in ogni occasione ha palesato pur fugaci reazioni avverse, da tempo lamenta astenia mattutina





Echinacea  
angustifolia

Cari Colleghi,  
spero abbiate apprezzato questa iniziativa editoriale oltre che per la descrizione della materia medica dei fito-composti anche e soprattutto per l'inserimento dei casi clinici, a mio parere più interessante rispetto alla mera descrizione tecnica dei preparati che quotidianamente ci vengono sottoposti. Trovo sia questo un piccolo contributo in grado di fornire linee-guida per un percorso terapeutico pratico e funzionale. Attendo naturalmente il vostro parere e vi rimando al ns. prossimo numero.

A presto.

**Dott. Giancarlo Cavallino**

[info.smige@gmail.com](mailto:info.smige@gmail.com)

<http://www.smige.it>

che si protrae per l'intera giornata e scarso rendimento scolastico.

A.F. - Non emergono salienze cliniche degne di rilievo. Una sorella minore allergica in trattamento con antistaminici.

A.P.P. - Viene condotto dai genitori proprio per cercare di rimediare ai frequenti episodi di angina febbrile, ma soprattutto preoccupati per la stanchezza cronica lamentata.

Tutti i parametri ematologici risultano nella norma eccetto la costante presenza di inversione della formula leucocitaria.

Non pago della diagnosi ORL di faringite cronica idiopatica, chiedo di visionare esami precedenti dai quali emerge una pregressa mononucleosi saltuariamente riattivantesi: EBV sempre positivo su IgG e a periodi anche su IgM, TAS oltre 300.

Trovo la sindrome in esame maggiormente imputabile al disordine immunitario causato dalla virosi e solo in seconda battuta potenziata dalla positività alla ricerca di streptococchi.

Imposto la seguente cura per un mese, in attesa di verificare la mia ipotesi causale al prossimo controllo:

tachi.mu + sprint.mu + detossi.mu:  
20 gocce per tipo, in cocktail 2 v./die (sprint.mu solo al mattino).

Al controllo successivo si nota la scomparsa della formula leucocitaria inversa ed una significativa riduzione del TAS mentre l'intera sintomatologia si è solo un poco attenuata per frequenza ed incisività. Riconfermo la cura per altri due mesi.



medicina unica srl  
Via Cadlolo 21 - 00136 Roma  
Tel. 06 35497888  
[www.musrl.it](http://www.musrl.it)

Riservato esclusivamente alla classe medica.  
Copia omaggio.

